

NUMANA

di Pier Luigi Ciolli

DATA FATALE

5 MARZO 2004, IL SINDACO SCONFITTO ALTRE DUE VOLTE

20

L 5 marzo deve essere una data fatale per il Sindaco di Numana perché il 5 marzo 2003 i Giudici accoglievano due ricorsi proposti dall'Avv. Rossana Ippoliti contro le contravvenzioni elevate a due famiglie in autocaravan che avevano sostato nel Comune di Numana nel rispetto del Codice della Strada. Oggi, il 5 marzo 2004 la storia si ripete e sono stati accolti altri due ricorsi.

Nel frattempo, altri ricorsi erano stati accolti dai Giudici ma il Sindaco seguiva ad ignorare le sentenze e faceva presentare ricorso in Cassazione. Alla luce delle continue sentenze avevamo scritto al Sindaco affinché revocasse le ordinanze anticamper ma la risposta fu negativa. Il 29 febbraio 2004 Francesco Marcelli, Capogruppo "E' tempo di rinnovare" ha presentato un'interpellanza al Sindaco

RIPRODUZIONE DELL'INTERPELLANZA AL PRIMO CITTADINO DI NUMANA

**Al Sindaco Comune di Numana
E p.c.: Al Segretario/Direttore
Oggetto: Interpellanza.**



In questi giorni, mi è pervenuta per posta elettronica una comunicazione da parte dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, nella quale si comunica che per l'ennesima volta un Giudice ha accolto un ricorso di un cittadino camperista e il Comune condannato a pagare le spese legali. Dopo anni di sconfitte legali in questo settore, Le chiedo perché continuare ad ostinarsi su queste posizioni. Appare ormai evidente, che le delibere riguardanti la sosta dei camper sul territorio Comunale, sono sbagliate o male applicate, Le chiedo quindi di recepire le proposte tecniche dell'Associazione, le quali erano state accolte positivamente da tutta la Giunta e di prendere in seria considerazione, quelle burocratiche.

Le chiedo comunque di documentare e di avere una copia dei dati prodotti dagli uffici competenti delle richieste sotto elencate: quanti ricorsi persi dal Comune, quanti vinti, quanti sono, se ci sono, i ricorsi in Cassazione, quanti in previsione, quante sanzioni elevate sono in attesa della sentenza, quanti Euro porterebbero, se vinte, alle casse del Comune, quanti Euro costa al Comune sostenere le udienze davanti al Giudice, quanti Euro costa al Comune il ricorso in Cassazione in caso di sconfitta legale. Ed infine quanto costa in termini di immagine, visto che siamo aditati dalle riviste del settore, come un Comune inospitale, che osteggia in modo repressivo, il turismo itinerante. Personalmente, ritengo che vada opportunamente regolamentato, successivamente incentivato, in particolare in certi periodi dell'anno.

Non dimentichi Sindaco, che questi turisti "erranti" sono un veicolo pubblicitario enorme, se trattati civilmente! Chiedo che questo argomento sia discusso nel prossimo Consiglio Comunale del 11 marzo 2004.

*Numana 29 febbraio 2004
Capogruppo "E' tempo di rinnovare"
Francesco Marcelli*

L'11 marzo 2004 il Sindaco prenderà atto di quello che scrivono continuamente i Giudici ed attiva una collaborazione con la nostra Associazione oppure invia le sentenze allo studio legale per attivare altri due ricorsi in Cassazione?

LA LETTERA APERTA

Firenze, 26 gennaio 2004
Al Sindaco
Al Vicesindaco
Al Gruppo Rifondazione Comunista
COMUNE DI NUMANA

Oggi, 26 gennaio 2004, è arrivata un'altra telefonata dell'Avv. Rossana Ippoliti con la quale mi comunica che, ancora una volta, un altro Giudice di Ancona ha accolto il ricorso proposto contro una contravvenzione elevata ad una famiglia in autocaravan per aver sostato nel Comune di Numana.

Questa volta, stante che la Polizia Municipale del suo Comune prosegue ad elevare contravvenzioni nonostante le sentenze sfavorevoli, il Giudice ha condannato l'Amministrazione Comunale a pagare le spese legali.

Stante il continuo ripetersi delle sentenze a voi sfavorevoli, ancora una volta le chiedo se si farà convincere a spendere i soldi dei contribuenti per presentare altri due ricorsi in Cassazione oppure, come da noi consigliato, coglierà l'occasione per un cambiamento.

Signor Sindaco, ancora una volta la invito a recepire quanto fu da noi proposto ed accettato da tutta la giunta e sia dalla opposizione: ritirare i ricorsi in Cassazione, archiviare le ordinanze anticamper, rimuovere la segnaletica, emanare nuove ordinanze con la collaborazione dei nostri tecnici.

Ancora una volta la invito a riflettere perché, stante proprio il ripetersi delle sentenze a voi contrarie, i costi dei ricorsi in Cassazione sono diventati notevoli e la Corte dei Conti potrebbe non giustificare dette decisioni chiamandola alla restituzione in prima persona.

Non solo, altri ricorsi potrebbero comportare la restituzione delle contravvenzioni incassate indebitamente, con incredibili oneri per l'amministrazione in ordine di tempi e costi che sicuramente non vedono un fondo specifico.

Attendiamo di leggerla.

Vincenzo Niciarelli, Il Presidente
della Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
21, via San Niccolò 50125 Firenze
telefax 055 2346925 - telefono 328 8169174
e.mail info@coordinamentocamperisti.it - www.coordinamentocamperisti.it

L'ennesimo invito del Presidente della Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti al Sindaco di Numana

Ancona
il Resto del Carlino

il Resto del Carlino,
edizione di Ancona
Martedì 27 gennaio 2004

«Sindaco riveda le decisioni sui camper»

NUMANA — Non si placa la polemica sulle multe elevate ai camper nel territorio del comune di Numana. Ieri il presidente del coordinamento nazionale camperista inviato una lettera al sindaco di Numana.

«Mi è stato comunicato — scrive il presidente Vincenzo Niciarelli, di Firenze — che un altro giudice di Ancona ha accolto il ricorso proposto contro una contravvenzione elevata ad una famiglia in autocaravan per aver sostato nel Comune di Numana.

Questa volta, stante che la Polizia Municipale del suo

Comune prosegue ad elevare contravvenzioni nonostante le sentenze sfavorevoli, il giudice ha condannato l'amministrazione comunale a pagare le spese legali. Stante il continuo ripetersi delle sentenze a voi sfavorevoli, ancora una volta le chiedo se si farà convincere a spendere soldi dei contribuenti per presentare altri due ricorsi in Cassazione oppure, come da noi consigliato, coglierà l'occasione per un cambiamento. Signor Sindaco — continua la lettera — la invito a recepire quanto fu da noi proposto ed accettato da tutta la giunta ed alla opposizione: ritirare i ricorsi in Cassazione,

archiviare le ordinanze anticamper, rimuovere la segnaletica, emanare nuove ordinanze con la collaborazione dei nostri tecnici.»

«L'invito a riflettere — conclude — perché il ripetersi delle sentenze a voi contrarie, i costi dei ricorsi in Cassazione sono diventati notevoli e la Corte dei Conti potrebbe non giustificare queste spese. Non solo, altri ricorsi potrebbero comportare la restituzione delle contravvenzioni incassate indebitamente, con incredibili oneri per l'amministrazione in ordine di tempi e costi che sicuramente non vedono un fondo specifico.»



COMUNE DI NUMANA
C.A.P. 00026 PROVINCIA DI ANCONA

Prot. n. 1401

li 28/01/2004

RACCOMANDATA A.R.

SIG. VINCENZO NICIARELLI
PRESIDENTE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COORDINAMENTO CAMPERISTI
VIA SAN NICCOLO' 21

50125 FIRENZE

Oggetto: Nota autocaravans.

In riferimento alla Sua nota, pari oggetto, in primo luogo questo Ente non può che rincrescersi del fatto che venga continuamente messo in discussione il principio giuridico della legittimità delle Ordinanze Sindacali emesse ai sensi del D.Lgs. 267/00 per la tutela della pubblica salute dall'inquinamento potenzialmente prodotto dai fruitori degli autocaravans, come la Suprema Corte di Cassazione ha avuto modo di ribadire in ben 3 (TRE) sentenze: Cass. sez. I, 28/8/2001 n. 11278, Cassazione, sez. III, 15/2/2000 n. 7189, e Cass. sez. I, 05/03/2002 n. 3126, e come altra magistratura togata aveva in primo luogo affermato: Pretura Nuoro nn.58, 59, 77, 82 del 29/04/1998.

Il richiamarsi ad un particolare punto di vista dei Giudici di Pace non significa certamente avere ragione, o portare prove decisive a sostegno della propria tesi.

Come avevo affermato nella precedente nota, non tutti i camperisti inquinano, anzi! La maggior parte di loro non con tribuisce, scaricando di nascosto per non pagare il pedaggio nei campeggi, all'inquinamento. Ma qualcuno lo fa, ed anche lascia buste di plastica piene di avanzi sul territorio, come la Polizia Municipale ha accertato lo scorso anno.

Nessuno vieta, inoltre, ai proprietari degli autocaravans di utilizzare le piazzole dei quattro campeggi esistenti a Numana; sicuramente c'è un costo da pagare, ma i servizi assicurati sono indubbiamente migliori.

Il fatto che il Comune presenti ricorso per Cassazione contro il particolare punto di vista di alcuni Giudici di Pace non solo non contrasta ma anzi è conforme a quando la Corte dei Conti sostiene in fatto di danno erariale: non sostiene le proprie posizioni giuridiche potrebbe comportare una responsabilità contabile nei confronti degli Amministratori.

Risulta privo di qualsiasi fondamento, l'asserita ripetizione delle somme pagate in misura ridotta perché il pagamento è irripetibile, come ha più volte avuto modo di affermare la giurisprudenza.

In conclusione, questa Amministrazione ha interesse e non poco affinché il turismo itinerante continui a percorrere le strade della Riviera del Conero, purché ciò avvenga nelle aree di sosta appositamente attrezzate presso i campeggi o in quelle appositamente autorizzate. In tal senso, si comunica che l'Ufficio Tecnico comunale sta predisponendo gli atti relativi alla realizzazione di una nuova area, come pre visto dall'accordo raggiunto pochissimo tempo fa con l'Associazione Camperisti.

IL SINDACO
Giancarlo Balducci

Il Sindaco confida nei lunghissimi tempi della Cassazione lasciando un micidiale aggravo al nuovo Sindaco

Per aggiornarsi aprire
<http://www.coordinamentocamperisti.it>
<http://www.viverelacitta.it>